



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: Uff. Inserimento Mirato ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1377 del 11-10-2017

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	APPROVAZIONE GRADUATORIA PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO, A TEMPO INDETERMINATO PIENO, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 OPERATORE, RISERVATO AGLI ISCRITTI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 LEGGE 12/03/1999 N. 68 (DISABILI) – SEDE DI LAVORO: ORISTANO
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante “Sostituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro con l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro”, attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 65/53 del 25 novembre 2016 e n. 64/25 del 02 dicembre 2016 con le quali viene nominato Direttore dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07/12/2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/24 del 07.10.2016 di approvazione dell'articolazione in categorie della dotazione organica dell'ASPAL definita con determinazione n. 837/Aspal del 05/10/2016;

VISTA la Determinazione n. 969/Aspal del 25/10/2016 di programmazione triennale del Fabbisogno di personale con la quale si definisce in n. 7 unità la dotazione dirigenziale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/10 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Incarichi di funzioni dirigenziali. Attuazione dell'art. 19 comma 6 e 6ter del D. Lgs. 165/2001";

VISTA la Determinazione n. 35 del 16/01/2017 mediante la quale viene attribuito al Dott. Marcello Cadeddu l'incarico temporaneo di funzioni direttoriali (art. 19 commi 6 e 6ter del D.Lgs. 165/2001) del Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione;

VISTA la Determinazione n. 69 del 27/01/2017 di attribuzione al Direttore Dott. Marcello Cadeddu delle deleghe di funzioni e di firma relative al Servizio politiche attive a favore dei soggetti a rischio di esclusione 68/99;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 di approvazione del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la Determinazione n. 514/Aspal del 02.05.2017 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di coordinamento dei vari settori e, in particolare, è stato conferito l'incarico di coordinamento del settore Collocamento mirato e gestione L. 68/99 alla Dott.ssa Donatella Rubiu;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e

degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 33/18 dell’8.08.2013 avente ad oggetto: “Avviamenti a selezione delle persone con disabilità indicate dalla legge n. 68/1999, art. 1, presso amministrazioni ed enti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 ed in conformità alla disciplina della legge 56/1987, art. 16. Procedimento concernente gli avviamenti presso Amministrazioni ed Enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” avente ad oggetto “Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”;

RILEVATO che la suddetta deliberazione ha introdotto, con decorrenza dal 1 aprile 2014, gli avviamenti a chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ed ha inoltre approvato nuovi criteri per la formazione delle graduatorie;

Vista la Delibera G.R. n.12/22 del 27.3.2015 avente ad oggetto “Collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”. Avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle Delib. G.R. n. 33/18 del 8.8.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l’Occupazione e Rapporti con l’Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto “Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici , e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare”.

VISTA la nota prot. ASPAL n. 17782 del 09/03/2017, trasmessa dall’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Sardegna, con la quale è stato richiesto l’avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di un’unità di personale riservata agli iscritti nelle liste di cui all’art. 1 Legge 12/03/1999 n. 68 con la qualifica di operatore;

VISTA la Determina del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n. 635 del 22/05/2017 avente ad oggetto “Approvazione avviso pubblico di avviamento a selezione per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 operatore, riservato agli iscritti nelle liste di cui all’art. 1 legge 12/03/1999 n. 68 presso l’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Oristano”;

TENUTO CONTO che il bando pubblico di selezione prevedeva l’apertura della chiamata presso i CPI interessati dal 12/06/2017 fino al 23/06/2017 e che nei termini suddetti sono pervenute n. 114 candidature;

PRESO ATTO del fatto che per alcuni lavoratori, che pur avendo la relazione di definizione delle capacità lavorative non è indicata esplicitamente la tipologia dell’invalidità, si è reso necessario l’inserimento con riserva di successivo accertamento sanitario attraverso l’apposizione dell’asterisco accanto al codice identificativo;

ATTESO che, a seguito di istruttoria, si è proceduto alla formazione della graduatoria composta da n. 100 candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando (Allegato A) e alla stesura dell’elenco dei candidati esclusi pari a n. 14 dalla graduatoria suddetta con l’indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B);

TENUTO CONTO CHE i suddetti allegati sono agli atti dei CPI per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- 1) di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria di avviamento a selezione (Allegato A);
- 2) di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi (Allegato B)
- 3) di dare atto che:
 - i predetti allegati A e B verranno pubblicati, unitamente al presente provvedimento nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codici identificativi univoci, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
 - i suddetti allegati nella versione integrale restano agli atti degli uffici ASPAL per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
 - la presente Determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio online dell'ASPAL per 15 giorni consecutivi e nella bacheca del S.I.L. Sardegna;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato a ASPAL - Direzione Generale - via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari;
- ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

L'incaricato dell'istruttoria: F.to A Persico

Il Responsabile del Procedimento: F.to Eginio Nonnis

Allegati: Allegato A (graduatoria) - Allegato B (elenco esclusi)

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CAEDDU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi